



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE AGROAMBIENTE E SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ
AGRICOLE

Responsabile di settore: MELARA ANTONINO MARIO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 6354 del 24-12-2015

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 14193 - Data adozione: 22/12/2016

Oggetto: Regolamento(UE)1308/2013 FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana - Bando operazione 4.3.2 "sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali". Annualità 2016

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 23/12/2016

Numero interno di proposta: 2016AD017608

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione europea del 26/5/2015 C(2015) 3507, con la quale è stato approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Vista la Delibera di Giunta regionale n.788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con Decisione del 26/05/2015 C(2015)3507;

Vista la Delibera di Giunta n. 629 del 27/06/2016 con la quale sono state approvate le modifiche al PSR 2014-2020 notificate alla UE;

Preso atto della notifica alla UE, prot. ARES(2016)3147518 del 1 luglio 2016 delle suddette modifiche al PSR 2014-2020;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione europea UE 5174 (2016) del 3 agosto 2016 con la quale sono state approvate le modifiche ed integrazioni al programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Vista la sottomisura 4.3. - Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura - ed in particolare l'operazione 4.3.2 - Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali” di cui all'articolo 17 del Reg. (UE) n. 1305/2013;

Vista la Decisione di Giunta regionale n.2 del 29/03/2016 “Approvazione del Cronoprogramma annuale dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari- Annualità 2016”;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 518 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 _FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento” ed in particolare l’Allegato A, che costituisce parte integrante dell’atto, in cui sono definite le direttive per l’attuazione delle misure ad investimento e si dà mandato ad ARTEA di approvare le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento nei termini stabiliti nelle suddette direttive;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2016 – FEASR –

Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione documento attuativo “Competenze”;

Richiamato il decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” elaborate conformemente alle direttive approvate con DGR n.518/2016 fermo restando quanto stabilito nella DGR n.501/2016;

Visto l’Ordine di servizio numero 47 del 12 luglio 2016 Direzione “Agricoltura e sviluppo rurale” con oggetto “Competenze Programma di sviluppo rurale 2014/2020. DGR 501/2016”;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 936 del 27/09/2016 “Reg.(UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana: disposizioni specifiche per l'attuazione dell'operazione 4.3.2 “sostegno per gli investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali” - Annualità 2016 – e per l'attivazione dei relativi regimi di aiuto ai sensi del Reg. (UE) 702/2014;

Dato atto che sono state presentate ai servizi della Commissione tramite l'applicazione web State Aid Notification Interactive (SANI) le informazioni sintetiche necessarie ad attivare il regime di aiuti di cui all'operazione 4.3.2 ai sensi del Regolamento (UE) 702/2014;

Visto l'avviso di ricevimento pervenuto in data 9/11/2016 dai servizi della Commissione ai sensi dell'articolo 9 comma 1 del Reg. (UE) 702/2014 – SA46758(2016/XA) – FEASR – PSR 2014/2020 Toscana – sottomisura 4.3 – sostegno ad investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura operazione 4.3.2 “sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali”;

Preso atto che la Decisione di Giunta regione n. 2 del 29/03/2016 stabilisce che le proposte decretative con cui si approvano i bandi a valere sui fondi comunitari siano inviate al Direttore Generale della Giunta per effettuare una verifica di coerenza tra quanto proposto nella proposta decretativa, nella delibera di Giunta regionale con cui sono approvati gli elementi essenziali del bando stesso e nella decisione di Giunta che approva il crono programma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica;

Visto l'esito positivo della verifica di coerenza effettuata dal Direttore Generale della Giunta in base a quanto stabilito dalla sopra citata Decisione di Giunta n.2 del 29 marzo 2016;

Ritenuto opportuno quindi procedere all’apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul bando attuativo dell'operazione 4.3.2 “sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali” di cui all’allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

DECRETA

1. Di approvare l'allegato A al presente decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale e che contiene le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura “o della sottomisura 4.3 – Sostegno ad investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura – operazione 4.3.2 “sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali” parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di stabilire l’apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto per la citata operazione 4.3.2 a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURT del presente atto ed

entro le ore 13,00 del giorno 20 febbraio 2017;

3. di dare mandato ad ARTEA di modificare il sistema informatico da essa gestito nell'ambito della Dichiarazione Unica Aziendale, in modo da permettere la ricevibilità delle domande presentate;

4. di comunicare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.”

Il Dirigente

Allegati n. 1

A

Bando

179aa040669b9c3f5264e33b246f538415bfae7027e496abe8d94b8c49c37b9e

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Positivo

CERTIFICAZIONE